

REGIONE PIEMONTE

Deliberazione della Giunta Regionale 2 maggio 2000, n.42-29997

Approvazione linee guida per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori da parte dei servizi socio-assistenziali e sanitari.

Premesso che, a norma dell'art.609 - decies, comma 4, cod.pen, introdotto dalla L. n. 66 del 15/2/1996, l'Autorità giudiziaria si avvale, in ogni stato e grado del procedimento per i reati di violenza sessuale commessi a danno di minori, della collaborazione dei servizi minorili dell'Amministrazione della giustizia, nonché dei servizi istituiti dagli enti locali;

visto che la L.R.n.61 del 12/12/1997 ("Norme per la programmazione sanitaria e per il Piano sanitario regionale per il triennio 1997/1999"), in linea con quanto previsto dal Piano Sanitario Nazionale, prevede, all'Allegato C-"Aree di intervento sanitario a rilievo socio-assistenziale", progetto Tutela materno-infantile-nell'ambito degli interventi assistenziali di emergenza per minori e donne con figli in grave difficoltà, la necessità di una presa in carico "da parte dei servizi di salute mentale, N.P.I., socio-assistenziali e del SERT dei minori vittime di reato e del loro nucleo familiare, in attuazione della L.n.66/1996", sopra richiamata,

verificato, inoltre, che il medesimo Piano rinvia ad apposite delibere attuative, nonché al Piano Socio Assistenziale Regionale, l'individuazione di appositi strumenti per la realizzazione dei suddetti obiettivi;

analizzate, inoltre, le "Proposte d'intervento per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del maltrattamento", elaborate dalla Commissione Nazionale per il coordinamento degli interventi in materia di maltrattamenti, abusi e sfruttamento sessuale di minori;

vista la nota pervenuta in data 11.03.1997, prot. n. 2510, con cui il Presidente del Tribunale dei Minorenni di Torino richiedeva l'avvio di un momento di confronto tra i vari Enti coinvolti in tale materia, in particolare, per quanto attiene alla individuazione, designazione e formazione degli operatori del Servizio sanitario tenuti a svolgere attività di sostegno psicologico alle vittime di tali reati;

riscontrata, altresì, a livello complessivo, l'esigenza di attuare un maggiore coordinamento tra i servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio, a fronte della situazione diversificata di esperienze, interventi e strumenti finora messi in atto per contrastare il fenomeno dell'abuso e maltrattamento ai danni di minori dai diversi enti preposti;

a fronte di quanto sopra esposto, si è ritenuto opportuno costituire, con D.G.R. n.95-25280 del 5.8.998, integrata con D.G.R. n. 85-26080 del 23.11.98, un gruppo di lavoro interistituzionale Regione Piemonte/Amministrazione giudiziaria/Aziende Sanitarie Regionali/Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali/Comune di Torino, coordinato dal Settore Programmazione e promozione Interventi a sostegno della persona e della famiglia, al fine di consentire un'azione

integrata tra i vari soggetti coinvolti nelle azioni di prevenzione, presa in carico e trattamento dei casi di maltrattamento e violenza sessuale ai danni di minori, giungendo all'elaborazione di apposite linee-guida regionali sulle modalità di concreta attuazione di tali interventi da parte dei servizi sanitari e socio-assistenziali del territorio.

Il gruppo di lavoro, i cui componenti sono stati nominati con Determinazione Dirigenziale n. 66 del 10.2.99, ha operato nel corso del 1999 e del mese di gennaio 2000, attraverso riunioni plenarie e sottogruppi, procedendo, in via preliminare, ad una ricognizione delle modalità di rilevazione e presa in carico dei casi di maltrattamento ed abuso già definite, a livello sperimentale o formalizzate attraverso appositi protocolli, dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere e dagli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Piemonte, nonché ad una rilevazione delle attività informative e formative realizzate dai medesimi enti, onde disporre del panorama più completo possibile delle iniziative già in atto.

Analizzata la documentazione pervenuta, nonché tutte le fonti di carattere normativo e giuridico vigenti in materia ed i principali atti adottati dagli organismi internazionali competenti, il gruppo di lavoro ha elaborato una proposta di linee-guida per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso sessuale e maltrattamento ai danni di minori, che definiscono un percorso metodologico univoco per l'attivazione tempestiva di idonei strumenti di tutela nei casi suddetti, prevedendo altresì alcune ipotesi di attività formative da realizzarsi sul tema a cura della Regione;

considerato che tale proposta è stata definitivamente approvata dal gruppo alla fine del mese di febbraio u.s., si ritiene, pertanto, opportuno procedere al recepimento di tale documento con apposito atto dell'Amministrazione Regionale, accompagnando il medesimo con una premessa che approfondisca gli aspetti fondamentali di carattere giuridico-legislativo, gli elementi essenziali del medesimo, nonché gli strumenti fondamentali del percorso metodologico proposto.

Tutto ciò premesso,

visto l'art. 609 decies cod.pen;

vista la L.R. n.51/1997;

vista la L.R. n. 61/1997;

vista la D.G.R. n.95-25280 del 5.8.998, integrata con D.G.R. n. 85-26080 del 23.11.98;

La Giunta, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

d e l i b e r a

-di approvare, per le considerazioni in premessa descritte, le linee-guida per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso sessuale e maltrattamento ai danni di minori, unitamente alla relativa premessa, di cui agli Allegati A e B, parte integrante alla presente Deliberazione;

-di prevedere che alla diffusione delle suddette linee-guida presso i servizi socio-assistenziali e sanitari competenti, nonché presso gli altri enti ed istituzioni coinvolte, si provvederà con apposite

iniziative di carattere informativo-formativo, da avviarsi a cura della Direzione Regionale Politiche Sociali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.